

A.T.O. 3
LAZIO CENTRALE – RIETI

Conferenza stampa
11 febbraio 2021

Palazzo d'Oltre Velino
Rieti

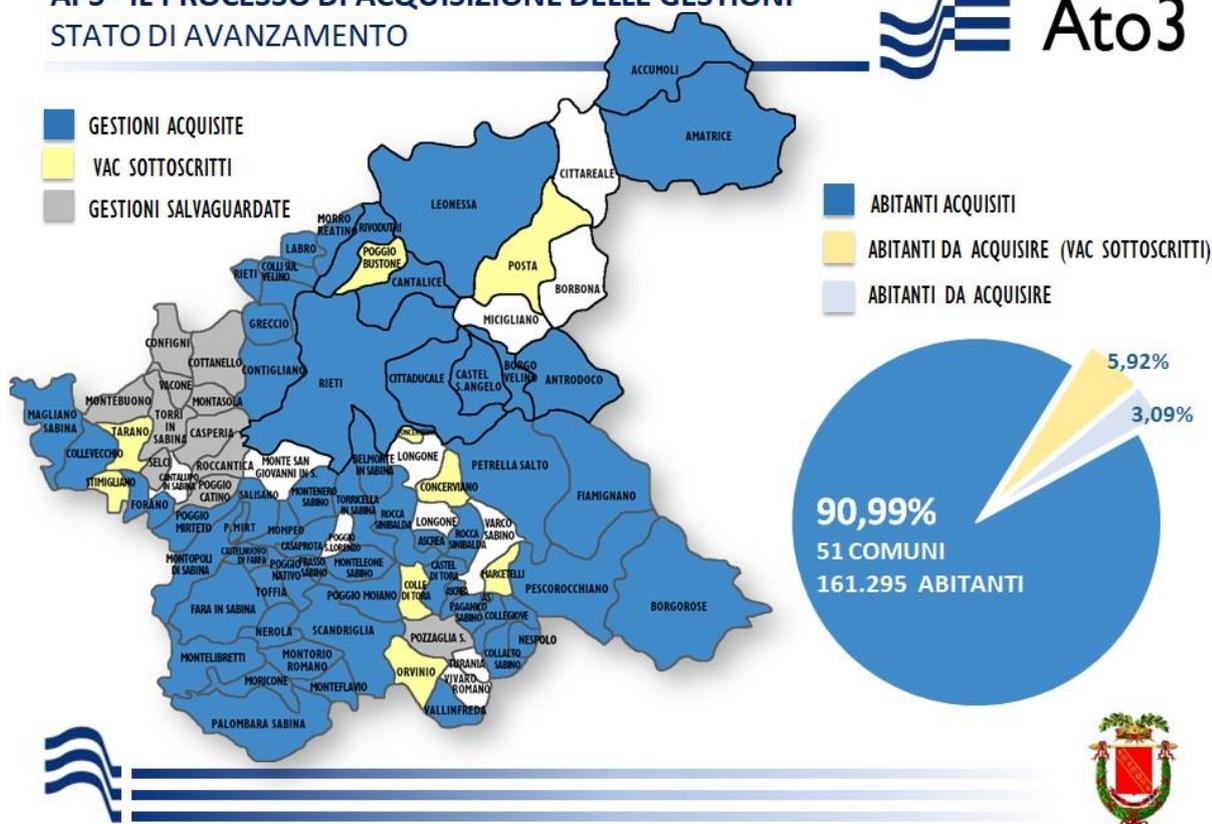
ACQUA PUBBLICA SABINA: I NUMERI

Acqua Pubblica Sabina S.p.A. (APS), società a totale capitale pubblico, è stata costituita il **15 settembre 2015**, tra la Provincia di Rieti e 48 Comuni ricadenti in ATO3, ai fini dell'affidamento della gestione del Servizio Idrico Integrato di ATO3. **APS** è, in forza della **Convenzione di gestione stipulata con ATO3** il 28 dicembre 2015, a decorrere dal **1 gennaio 2016**, e per la durata di anni 30, il **Gestore del Servizio Idrico Integrato in ATO3**. Essendo state salvaguardate dalla Conferenza dei Sindaci di ATO3 due gestioni preesistenti (il Consorzio Media Sabina, comprendente 10 Comuni, ed il Comune di Pozzaglia Sabina), il perimetro gestionale e di operatività di APS riguarda **70 Comuni, 62 ricadenti nella provincia di Rieti e 8 nella provincia di Roma per complessivi 177.258 abitanti residenti, pari a 126.862 utenti serviti**.

APS ha cominciato ad operare nel 2018 ed è ancora, nel 2021, nel pieno del **processo di acquisizione delle gestioni** come è anche graficamente evidenziato nelle slide a seguire:

- 9 Comuni in gestione al 1 Gennaio 2018 (popolazione gestita 28,39%)
- 23 Comuni in gestione al 1 Gennaio 2019 (popolazione gestita 73,69%)
- 44 Comuni in gestione al 1 Gennaio 2020 (popolazione gestita 88,76%)
- 51 Comuni in gestione al 1 Gennaio 2021 (popolazione gestita 90,99%)
- per 19 Comuni l'acquisizione della gestione è prevista nel corso del 2021

APS - IL PROCESSO DI ACQUISIZIONE DELLE GESTIONI STATO DI AVANZAMENTO



**APS - LE INFRASTRUTTURE GESTITE
SISTEMI ACQUEDOTTISTICI**



**APS - LE INFRASTRUTTURE GESTITE
I SERVIZI DI FOGNATURA E DEPURAZIONE**



LA FATISCENZA DELLE RETI E DEGLI IMPIANTI EREDITATI

Nelle slide che seguono è evidenziata, attraverso l'analisi della distribuzione territoriale degli interventi di riparazione, la diffusione delle situazioni di degrado che interessa la stragrande maggioranza dei Comuni, la concentrazione in alcune aree e la diretta relazione tra rotture e perdite idriche che rappresenta una delle maggiori criticità ereditata dalle passate gestioni

Pur essendo nel pieno della fase di acquisizione delle gestioni APS si è progressivamente organizzata per assicurare una risposta adeguata ai problemi e alle criticità che il pessimo stato delle reti e degli impianti quotidianamente proponevano

Pur essendo nel pieno della fase di acquisizione delle gestioni APS si è progressivamente organizzata per assicurare una risposta adeguata ai problemi e alle criticità che il pessimo stato delle reti e degli impianti quotidianamente proponevano.

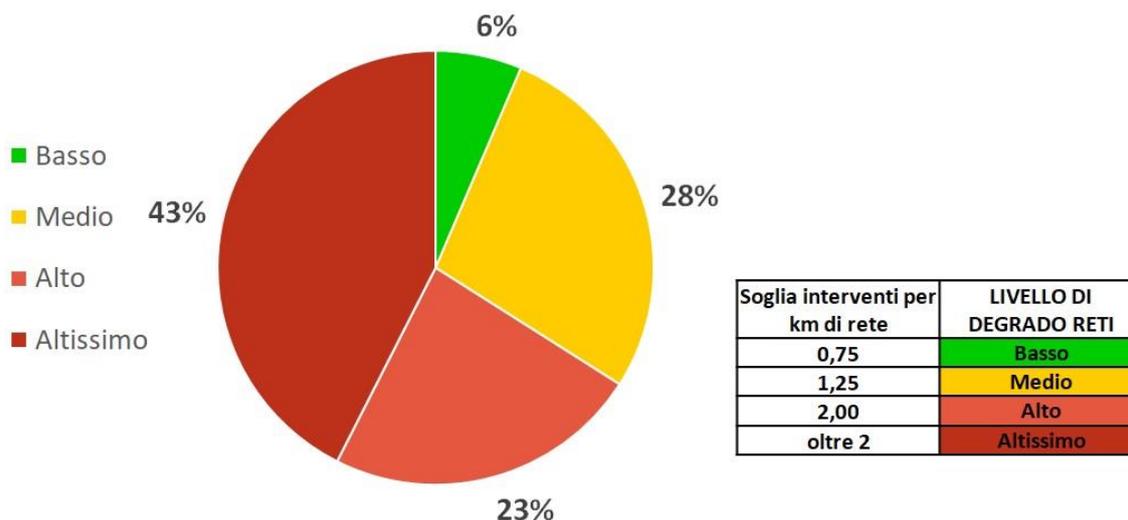
Nel corso del 2020 sono stati più di **5.340** gli **interventi di riparazione** – ordinaria e straordinaria – condotti da **Acqua Pubblica Sabina** su tutto il territorio servito. Numeri in crescita rispetto al 2019 quando furono 4.000, a testimonianza dell'incremento di territorio gestito.

L'elevatissimo numero di interventi smentisce le fake news e le diffuse strumentalizzazioni basate sul nulla dimostrando, da un lato la capacità organizzativa e la presenza costante di APS sul territorio, dall'altra la **fatiscenza delle infrastrutture ereditate dalle precedenti gestioni comunali** sulle quali la Società sta già intervenendo significativamente e sarà in grado di farlo con maggiore incisività nei prossimi anni grazie al Programma degli Investimenti approvato.

Gli **interventi di riparazione sulla rete acquedottistica** in particolare, 3.017 nel 2019 e addirittura **4.245 nel 2020, 12 interventi al giorno**, quasi **2 interventi ogni km di rete**, evidenziano lo **stato di degrado** che è **alla base delle perdite idriche che** raggiungono e superano **superano il 65%**.

**LO STATO DELLE INFRASTRUTTURE E GLI INTERVENTI
GESTIONALI – LE RETI IDRICHE**

STATO DI DEGRADO DELLE RETI IDRICHE ANNO 2020



**LO STATO DELLE INFRASTRUTTURE E GLI INTERVENTI
GESTIONALI – LE RETI IDRICHE**

Comune	N. rotture rete/ km	STATO DI DEGRADO	Comune	N. rotture rete/ km	STATO DI DEGRADO
Amatrice	0,93	Medio	Magliano Sabina	1,98	Alto
Antrodoco	1,84	Alto	Monpeo	2,87	Altissimo
Ascrea	1,10	Medio	Monteflavio	2,33	Altissimo
Belmonte in Sabina	0,93	Medio	Monteleone Sabino	0,82	Medio
Borgo Velino	2,86	Altissimo	Montelibretti	2,52	Altissimo
Borgorose	2,06	Altissimo	Montenero Sabino	1,01	Medio
Cantalice	1,41	Alto	Montopoli di Sabina	2,54	Altissimo
Castel di Torá	2,80	Altissimo	Montorio Romano	2,25	Altissimo
Castel Sant'Angelo	1,76	Alto	Moricone	2,21	Altissimo
Castelnuovo di Farfa	1,23	Medio	Morro Reatino	0,65	Basso
Cittaducale	1,05	Medio	Nerola	1,68	Alto
Collalto Sabino	3,49	Altissimo	Nespolo	3,32	Altissimo
Collegiove	8,75	Altissimo	Palombara Sabina	7,35	Altissimo
Collevecchio	8,38	Altissimo	Pescorocchiano	3,56	Altissimo
Colli sul Velino	1,38	Alto	Petrella Salto	1,06	Medio
Contigliano	2,44	Altissimo	Poggio Mirteto	3,33	Altissimo
Fara in Sabina	1,16	Medio	Poggio Nativo	0,87	Medio
Fiamignano	1,42	Alto	Rieti	1,71	Alto
Forano	1,97	Alto	Rivodutri	0,73	Basso
Frasso Sabino	2,04	Altissimo	Rocca Sinibalda	0,24	Basso
Greccio	2,49	Altissimo	Salisano	1,56	Alto
Labro	0,88	Medio	Scandriglia	1,25	Alto
Leonessa	1,17	Medio	Torricella in Sabina	1,05	Medio
			Vallinfreda	2,19	Altissimo



LO STATO DELLE INFRASTRUTTURE E GLI INTERVENTI GESTIONALI – GLI INTERVENTI PER COMUNE (2020)

COMUNE	TOTALE	ACQUEDOTTO	FOGNAIURA	DEPURAZIONE
Accumoli	5	5	0	0
Amatrice	159	119	26	14
Antrodoco	162	134	8	20
Ascrea	33	18	4	11
Belmonte in Sabina	49	48	1	0
Borbona	73	73	0	0
Borgo Velino	66	62	4	0
Borgorose	185	148	31	6
Cantalice	102	84	9	9
Cantalupo in Sabina	1	1	0	0
Casaprota	2	0	0	2
Castel di Tora	22	11	11	0
Castel Sant'Angelo	75	54	14	7
Castelnuovo di Farfa	37	29	2	6
Cittaducale	222	160	13	49
Cittareale	13	13	0	0
Collalto Sabino	98	90	3	5
Colle di Tora	0	0	0	0
Collegiove	38	35	0	3
Collevecchio	103	93	5	5
Colli sul Velino	33	26	1	6
Concerviano	0	0	0	0
Contigliano	156	137	9	10
Fara in Sabina	196	161	27	8
Fiamignano	106	96	3	7
Forano	130	117	3	10
Frasso Sabino	27	19	2	6
Greccio	89	74	4	11
Labro	25	19	4	2
Leonessa	133	96	23	14
Longone Sabino	0	0	0	0
Magliano Sabina	388	367	10	11
Marcetelli	52	52	0	0
Micigliano	1	1	0	0
Mompeo	51	41	4	6
Monte S. Giovanni in S.	0	0	0	0
Monteflavio	64	36	10	18
Monteleone Sabino	34	32	2	0
Montelibretti	118	48	42	28
Montenero Sabino	34	30	0	4
Montopoli di Sabina	133	121	6	6
Montorio Romano	98	43	17	38
Moricone	104	34	19	51
Morro Reatino	19	16	1	2
Nerola	66	37	12	17
Nespolo	23	18	1	4
Orvinio	0	0	0	0
Paganico Sabino	1	1	0	0
Palombara Sabina	299	165	19	115
Pescorocchiano	250	210	31	9
Petrella Salto	103	77	15	11
Poggio Bustone	0	0	0	0
Poggio Mirteto	170	142	11	17
Poggio Moiano	0	0	0	0
Poggio Nativo	42	38	0	4
Poggio San Lorenzo	0	0	0	0
Posta	13	13	0	0
Rieti	679	551	108	20
Rivodutri	47	33	8	6
Rocca Sinibalda	12	7	0	5
Salisano	44	37	0	7
Scandriglia	111	86	9	16
Stimigliano	0	0	0	0
Tarano	35	35	0	0
Toffia	1	1	0	0
Torricella in Sabina	50	39	3	8
Turania	0	0	0	0
Vallinfreda	21	12	4	5
Varco Sabino	0	0	0	0
Vivaro Romano	0	0	0	0



Anche per quanto riguarda il **sistema fognario e depurativo** l'elevato numero di interventi di riparazione e ripristino di funzionalità testimoniano il **pessimo stato delle reti** e degli impianti e la diffusione di pesanti criticità. Siamo infatti di fronte, nel **2019**, a **559 interventi sul sistema fognario** e **445 interventi sugli impianti di depurazione** che salgono nel **2020** rispettivamente a **539** e **619**. Preoccupante ma emblematico il dato relativo agli impianti depurazione. **Nel 2020 abbiamo infatti mediamente quasi 8 interventi per ciascuno degli 82 depuratori in gestione**. D'altra parte lo stato dei depuratori consegnato dalle precedenti gestioni comunali parla da solo, come emerge dalle slide successive che evidenziano che:

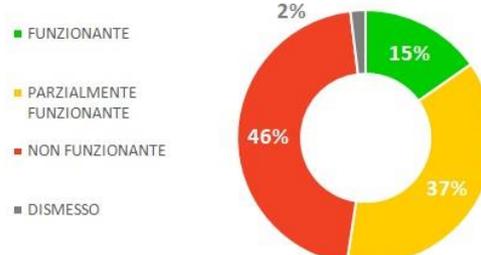
- oltre il 50% dei depuratori consegnati era privo di autorizzazioni allo scarico;
- meno del 30% dei depuratori consegnati scaricavano in tabella;
- solo il 15% dei depuratori consegnati risultava pienamente funzionante

LO STATO DELLE INFRASTRUTTURE E GLI INTERVENTI GESTIONALI – FOGNATURA E DEPURAZIONE

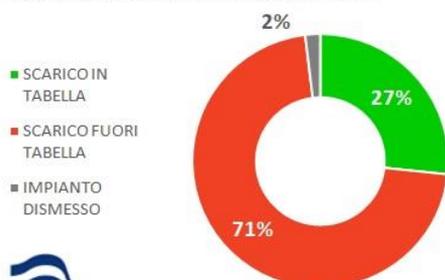
STATO AUTORIZZATIVO ALL'ACQUISIZIONE



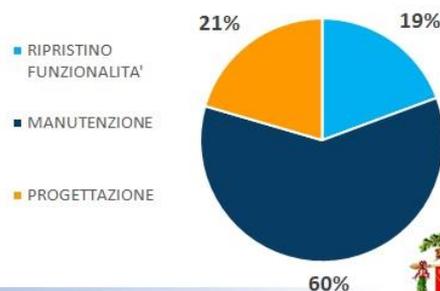
STATO DI FUNZIONAMENTO ALL'ACQUISIZIONE



SCARICO IN TABELLA ALL'ACQUISIZIONE



INTERVENTI ESEGUITI



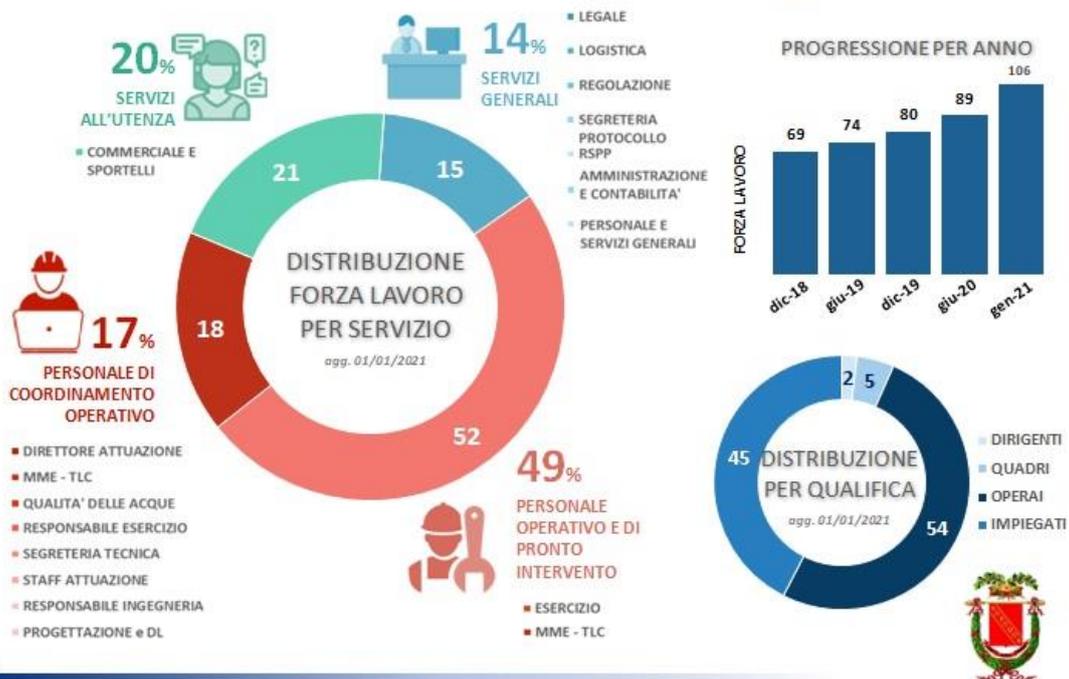
ORGANIZZAZIONE DELLA SOCIETA'

Uno dei punti di forza di APS è la **snellezza dell'organizzazione**. A differenza di osservazioni infondate diffuse negli ultimi tempi relative a costi elevati di gestione e di struttura, fin dalla fase di primo avvio dello start up, la società ha impostato i propri processi organizzativi coniugando l'obiettivo dell'efficienza con il criterio della massima economicità. **Il risultato è una struttura che, già in questa fase, risulta, in termini di costi, al livello dei gestori italiani più efficienti sul piano organizzativo.** Significativo è il confronto con SOGEA, l'unico gestore preesistente organizzato in ATO3 in termini industriali, per riscontrare il livello sostanziale di efficientamento operato da APS che passa da un indice **0,81 a 0,59** per quanto riguarda il rapporto personale/popolazione gestita (in migliaia) e **dal 30,48% al 18,57%** per quanto riguarda l'incidenza dei costi di personale sull'insieme della gestione. Si evidenzia che **il personale operativo, le squadre di intervento ed il personale degli sportelli rappresentano da soli lo 86% del personale della società.**

APS- LA FUNZIONALITÀ LA DISTRIBUZIONE DEL PERSONALE OPERATIVO



APS- LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA LA DISTRIBUZIONE DELLE RISORSE UMANE



RAPPORTO CON L'UTENZA

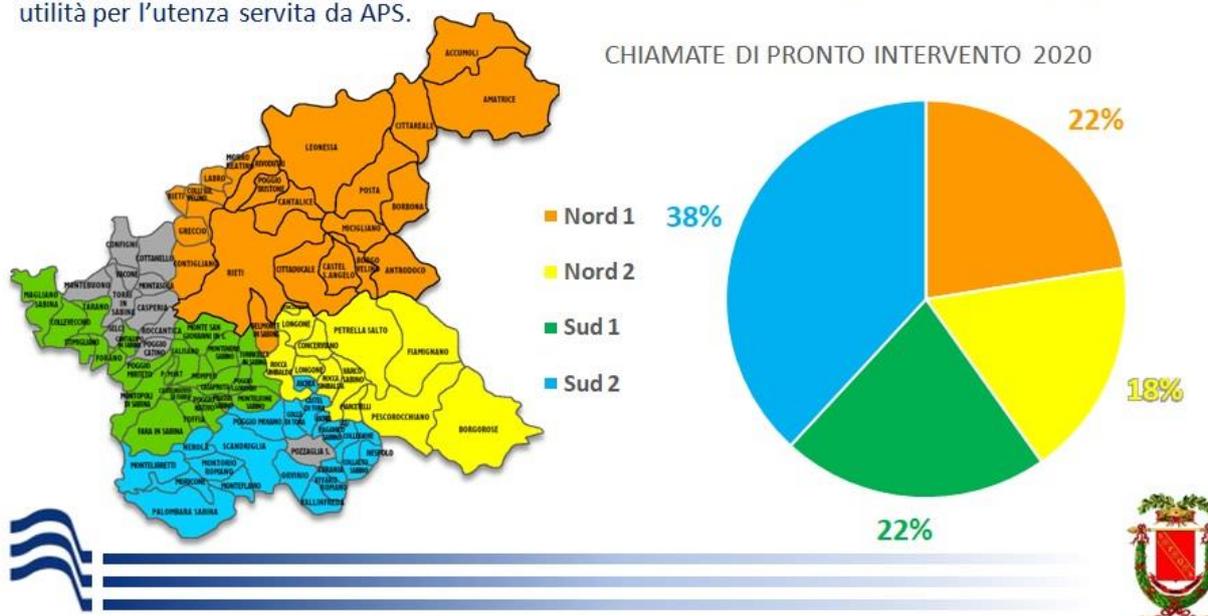
Rispetto al passato, APS ha costruito, ex novo, un sistema a servizio dell'utenza, tramite canali fisici e digitali: **Sportelli, Punti acqua comunali, call center, Sportello web e APP.**

I due **Sportelli principali** sono a **Rieti e Palombara Sabina**, i secondari a **Magliano Sabina e Borgorose**. Altri saranno operativi a breve a **Poggio Mirteto, Osteria Nuova e Passo Corese**. Gli **oltre 14.000 accessi agli sportelli nel 2020**, malgrado il COVID e le conseguenti limitazioni, testimoniano l'importanza fondamentale di queste strutture nel rapporto con l'utenza ed i risultati già raggiunti. Dal 1 luglio 2020, inoltre, è stato introdotto lo Sportello Web per servizi e richieste on line, disponibile sul sito www.acquapubblicasabina.it e tramite APP per dispositivi iOS e Android. Un vero e proprio *contact center* interattivo, attraverso il quale è possibile effettuare autonomamente tutte le principali operazioni, anche tramite smartphone.

LA FUNZIONALITÀ DEL SERVIZIO E I RAPPORTI CON L'UTENZA

Nel 2020 85.000 CHIAMATE GESTITE DAL CALL CENTER

Nel 2020 è cresciuto anche il volume delle chiamate gestite dal Call Center di APS. Nel dettaglio, **le attività di Customer Care hanno gestito oltre 57.700 chiamate**, con un tempo medio di attesa di 139 secondi, mentre quelle di **Pronto Intervento sono state più di 28.000**, il 93% delle quali gestite entro i 120 secondi. Anche il call center, dunque, dimostra la propria utilità per l'utenza servita da APS.



NEL 2020 I RECLAMI E LE VERIFICHE SONO RISULTATI INFERIORI AL 2% DELLE BOLLETTE EMESSE.

Su un totale di 300.487 bollette emesse nel corso del 2020, la percentuale di reclami è stata infatti pari all'**1,16% (3.480)** e la richiesta di interventi di verifica pari allo **0,81% (2.441)**.

Le richieste di informazioni, 3.021, pari allo 1,01% e le rifatturazioni, 11.319, pari al 3,77% del totale, evidenziano un quadro in progressivo miglioramento nelle procedure di bollettazione.

Un risultato notevole e assolutamente non scontato, essendo la maggioranza dei database forniti dai Comuni assolutamente inadeguati, non aggiornati da anni e variamente lacunosi. La razionalizzazione della bollettazione effettuata da APS è dimostrata da numeri insindacabili.

Per allineare sempre più la bollettazione all'effettivo consumo degli utenti, nel 2020 APS ha effettuato 2 giri di lettura in ogni Comune servito e altrettanto verrà realizzato nel corso del 2021.

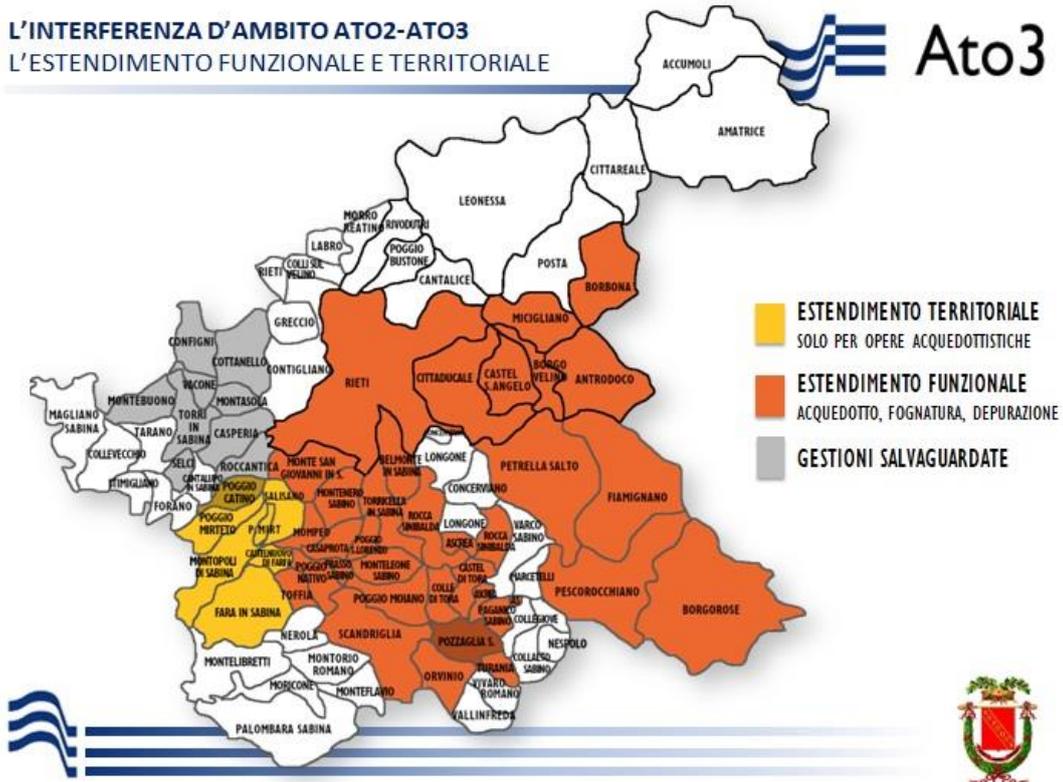
PROGRAMMA DEGLI INTERVENTI

Il consolidamento e l'efficientamento della gestione sono le priorità fondamentali alla base del **Programma degli interventi** approvato, frutto di approfondimenti, verifiche e confronti effettuati con i singoli Comuni nella prospettiva di assicurare livelli omogenei di investimento tra l'area interessata dall'interferenza ed il resto del territorio su cui si può agire solo con i proventi della tariffa o con l'utilizzazione di contributi pubblici. A proposito di tariffe e sostenibilità, la prima questione che, una volta per tutte, va sgombrata dal campo è che le risorse dell'Interferenza possano essere utilizzate per abbattere o contenere la tariffa. **Una fake news che continua ad essere riproposta in varie sedi**. Le risorse dell'interferenza possono essere utilizzate **solo per realizzare alcune categorie di investimenti e solo in certi territori**.

Con la **“Convenzione obbligatoria per la gestione dell'interferenza idraulica del sistema acquedottistico Peschiera-Le Capore”** sottoscritta il 2 febbraio 2018, ATO2 riconosce annualmente all'ATO3 importi significativi (7 M€ per **ciascuna delle annualità 2018 e 2019**; 7,5 M€ per le annualità successive e **per tutta la durata della convenzione**, che avrà termine il 31 dicembre 2045). Tali importi erano destinati esclusivamente ad **investimenti** per opere e lavori relativi a **depurazione, fognatura e collettamento, nonché per la manutenzione straordinaria degli stessi**, da realizzare **nei 32 Comuni individuati quali aree di salvaguardia** del sistema acquedottistico Peschiera - Le Capore. Per rimuovere queste limitazioni si è impegnata ATO3, insieme ad APS, raggiungendo un primo straordinario risultato: la DGR della Regione Lazio n. 956 del 4 dicembre 2020 modifica, infatti, la Convenzione in essere includendo, per i **32 Comuni** individuati quali aree di salvaguardia, tra le tipologie di intervento ammesse anche le **opere acquedottistiche** indispensabili per la protezione quantitativa della risorsa ed estendendo ad ulteriori **6 Comuni**, limitatamente alle **opere acquedottistiche**, la possibilità di utilizzare gli importi dell'interferenza.

La Conferenza dei Sindaci del 22 gennaio 2021 ha anche definito ed approvato una ulteriore proposta di estendimento nella logica di ampliare il più possibile i limiti di utilizzo delle risorse dell'interferenza.

L'INTERFERENZA D'AMBITO ATO2-ATO3
L'ESTENDIMENTO FUNZIONALE E TERRITORIALE



IL PROGRAMMA DEGLI INTERVENTI - L'INTERFERENZA

Nella tabella è riportata la nuova struttura dell'interferenza definita con la DGR Lazio 956/2020 sulla cui base è stato definito il Programma degli Interventi

Tabella 1 - Comuni oggetto rispettivamente dell'estendimento funzionale e dell'estendimento territoriale

ESTENDIMENTO FUNZIONALE				ESTENDIMENTO TERRITORIALE
Antrodoco	Castel S. Angelo	Monteleone Sabino	Poggio San Lorenzo	Castelnuova di Farfa
Ascrea	Cittaducale	Montenero Sabino	Pozzaglia Sabina	Fara in Sabina
Belmonte in Sabina	Colle di Tora	Orvinio	Rieti	Montopoli di Sabina
Borbona	Fiamignano	Paganico Sabino	Rocca Sinibalda	Poggio Catino
Borgo Velino	Frasso Sabino	Pescorocchiano	Scandriglia	Poggio Mirteto
Borgorose	Micigliano	Petrella Salto	Toffia	Salisano
Casaprotta	Mompeo	Poggio Moiano	Torricella in Sabina	
Castel di Tora	Monte S. Giovanni S.	Poggio Nativo	Turania	



FINANZIAMENTO	2020-2023	2024-27	TOTALE	%
TARIFFA	10.879.121,69 €	15.078.593,51 €	25.957.715,20 €	24,02%
INTERFERENZA	46.058.049,10 €	31.977.472,80 €	78.035.521,90 €	72,20%
CONTRIBUTO	4.087.211,00 €		4.087.211,00 €	3,78%
TOTALE	61.024.381,79 €	47.056.066,31 €	108.080.448,10 €	100%

Complessivamente si tratta di **oltre 100 M€ di investimenti** (al netto della possibile concessione dei contributi richiesti a Ministero Ambiente, sul Piano Invasi e Recovery Fund per la completa realizzazione del POS) da realizzare entro il 2027, assicurati per il 70% dagli importi dell'interferenza

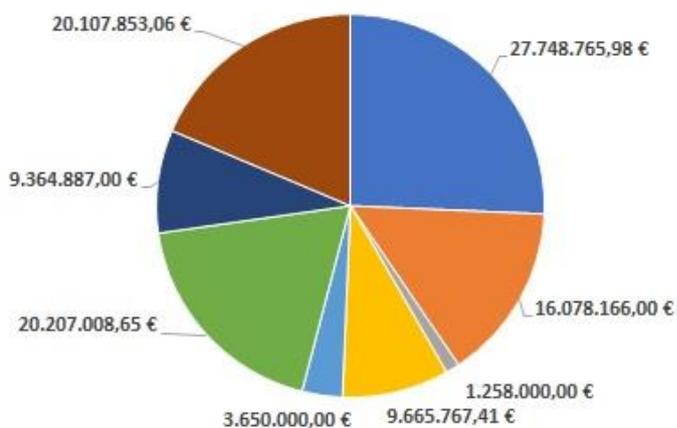
Il **Programma degli Interventi** specifica le criticità riscontrate sul territorio e gli obiettivi che si intendono perseguire per rispondere adeguatamente alle criticità e assicurare, nel contempo, un progressivo incremento dei livelli di qualità del servizio e una più efficace soddisfazione della domanda dell'utenza.



GLI OBIETTIVI

	Stato Attuale	Obiettivi	INVESTIMENTI PREVISTI		
			2020 - 2023	2024-2027	
ACQUEDOTTO	M1- Perdite Idriche	APS in base al rapporto tra i volumi immessi in rete e i volumi fatturati, ha stimato circa un 65% di perdite composte da perdite fisiche più perdite apparenti.	L'obiettivo è quello di ridurre le perdite del 6% annuo dal 2020 al 2022, del 5% dal 2023 al 2026 e del 4% nel 2027	13.210.316,06 €	14.538.449,92 €
	M2 - Interruzioni del servizio	APS in base al rapporto tra la sommatoria del prodotto delle utenze coinvolte da ogni singola interruzione per la durata di ogni singola interruzione e il numero totale degli utenti serviti dall'acquedotto si colloca nella classe C dello standard generale associato alle interruzioni del servizio.	L'obiettivo di miglioramento è di ridurre le interruzioni del servizio del 5% dal 2020 al 2027	8.907.916,00 €	3.966.500,00 €
	M3-Qualità dell'acqua erogata	APS a seguito di 4 ordinanze di non potabilità per il 2018 ed 11 per il 2019, si colloca nella classe E	L'obiettivo di miglioramento è di passare in classe D entro il 2022, nella C entro il 2024 e nella Centro il 2026	1.068.000,00 €	190.000,00 €
FOG NATURA	M4-Adeguatezza del sistema Fognario	APS non ha dati certificati rispetto all'adeguatezza degli sfioratori di piena e sistemi di monitoraggio e registrazione delle portate sfiorate, per tale motivo si colloca in maniera cautelativa nella Classe E	L'obiettivo è di aumentare il livello di conoscenza delle reti in modo da rientrare nella classe D entro il 2023 e nella Centro il 2026	4.778.267,41 €	4.887.500,00 €
DEPURAZIONE	M5-Smaltimento Fanghi n discarica	APS al momento smaltisce tutti i fanghi prodotti in discariche autorizzate, non ha perciò percentuali di riutilizzo degli stessi in altri sistemi	L'obiettivo è di destinare il 5% annuo di fanghi prodotti per il riuso dal 2020 al 2027	2.650.000,00 €	1.000.000,00 €
	M6 - Qualità dell'acqua depurata	APS ha un tasso di superamento dei limiti nei campioni di acqua reflua di circa il 23% e si colloca nella classe di appartenenza D	L'obiettivo è di ridurre il tasso di campioni non conformi del 20% sino a rientrare nella classe Centro il 2024 per poi ridurre del 15% ogni anno	12.558.008,65 €	7.649.000,00 €
Preq4	Disponibilità e affidabilità dei dati di qualità tecnica	APS non ha sistemi in grado misurare, registrare ed allarmare	L'obiettivo è di realizzare un complesso sistema di controlli, misurazione ed allarmi in grado di garantire maggiore qualità e sicurezza	3.282.365,14 €	6.082.521,86 €
Altro	Investimenti non riconducibili a quanto sopra	Riconoscimento degli investimenti eseguiti, nuove realizzazioni (fognature, stazioni di sollevamento, depuratori ecc.)	Migliorare, ottimizzare ed integrare il SII estendendolo e ottimizzandolo sul tutto il territorio.	12.994.508,53 €	6.513.344,53 €

IMPORTO PER MACROINDICATORE - PERIODO 2020-2027



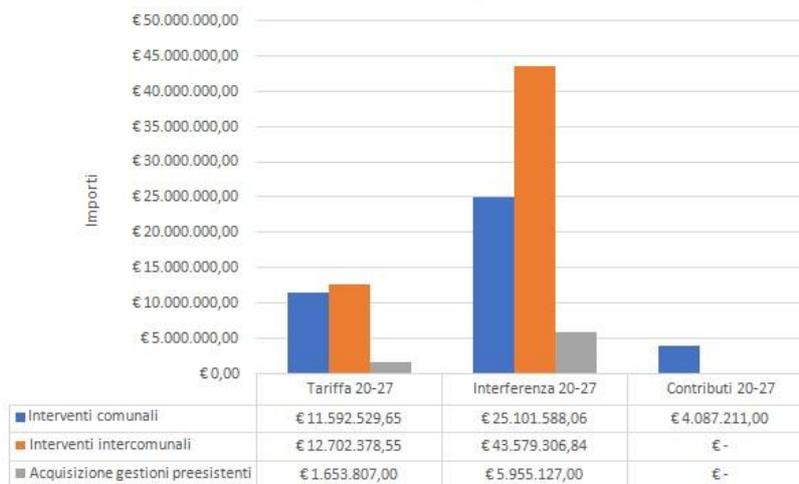
MACROINDICATORE	IMPORTO 2020-27
M1 – Perdite idriche	27.748.765,98 €
M2 – Interruzioni del servizio	16.078.166,00 €
M3 – Qualità dell'acqua erogata	1.258.000,00 €
M4 – Adeguatezza del sistema fognario	9.665.767,41 €
M5 – Smaltimento fanghi in discarica	3.650.000,00 €
M5 – Qualità dell'acqua depurata	20.207.008,65 €
Preq4 – Disponibilità e affidabilità dei dati	9.364.887,00 €
Altro	20.107.853,06 €



IL PROGRAMMA DEGLI INTERVENTI

	Tariffa 20-27	Interferenza 20-27	Contributi 20-27
Interventi comunali	11.592.529,65 €	25.101.588,06 €	4.087.211,00 €
Interventi intercomunali	12.702.378,55 €	43.579.306,84 €	0,00 €
Acquisizione gestioni preesistenti	1.653.807,00 €	5.955.127,00 €	0,00 €

Investimenti 2020-2027

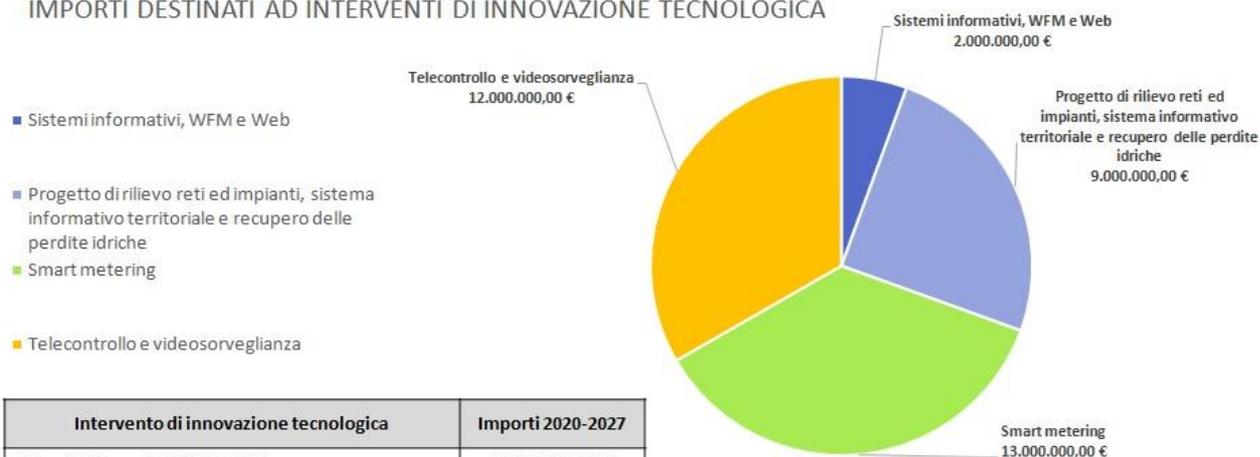


INNOVAZIONE TECNOLOGICA

Nell'ambito del Piano degli Interventi, con l'obiettivo di conseguire un progressivo incremento dei livelli di qualità del servizio ed un più efficace soddisfacimento della complessiva domanda dell'utenza, sono previsti significativi investimenti anche nella dimensione **dell'innovazione tecnologica**.

IL PROGRAMMA DEGLI INTERVENTI

IMPORTI DESTINATI AD INTERVENTI DI INNOVAZIONE TECNOLOGICA



PIANO DELLE OPERE STRATEGICHE

Parte integrante del **Programma degli interventi** è il **Piano delle Opere Strategiche (POS)** che specifica, con riferimento al periodo 2020-2027, gli interventi infrastrutturali consistenti in nuove opere la cui realizzazione, che richiede tempistiche pluriennali anche in ragione della relativa complessità tecnica, è prioritaria ai fini del raggiungimento dei livelli di servizio fissati per il territorio di competenza.

- **Interventi strutturali per la riduzione delle perdite idriche**
- **Adeguamento degli impianti di Depurazione di capacità superiore ai 2000 a.e**
- **Messa in sicurezza schema acquedottistico Salto Cicolano (dalle sorgenti del Peschiera a Borgorose)**
- **Messa in sicurezza schema acquedottistico della Bassa e Media sabina (dalla vasca di carico di Salisano a Magliano sabina)**
- **Messa in sicurezza schema acquedottistico di Rieti e comuni limitrofi (dalle sorgenti del Peschiera a Vazia)**

Il finanziamento delle Opere Strategiche solo in minima parte può essere assicurato nel periodo 2020-2027 dalla tariffa e dall'interferenza le cui risorse devono essere prioritariamente finalizzate a risolvere emergenze e criticità, ma richiedono consistenti contributi, richiesti e da richiedere al Ministero dell'Ambiente ed a valere sul Piano Invasi e sul Recovery Fund

IL PIANO DELLE OPERE STRATEGICHE



Le Opere Strategiche si riferiscono ad interventi il cui finanziamento solo in minima parte può essere assicurato nel periodo 2020-2027 dalla tariffa e dall'interferenza le cui risorse devono essere prioritariamente finalizzate a risolvere le emergenze e le criticità derivanti dalla diffusa obsolescenza delle reti e degli impianti, ma richiedono, come evidenzia la tabella, consistenti contributi, 101 M€, richiesti e da richiedere al Ministero dell'Ambiente ed a valere sul Piano Invasi e sul Recovery Fund.

Riepilogo POS	Totale 2020-2027			
	Descrizione	Tariffa	Interferenza	Finanziamenti da ottenere a completamento degli interventi
POS-1. Interventi strutturali per la riduzione delle perdite idriche	4.846.601,14 €	15.600.556,84 €	40.000.000,00 €	60.447.157,98 €
POS-2. Adeguamento impianti di Depurazione di capacità superiore ai 2000 ab.e.	1.731.005,65 €	5.403.000,00 €	14.750.000,00 €	21.884.005,65 €
POS-3. Messa in sicurezza schema acquedottistico Salto Cicolano		3.300.000,00 €	11.500.000,00 €	14.800.000,00 €
POS-4. Messa in sicurezza schema acquedottistico della Bassa e Media sabina			26.800.000,00 €	26.800.000,00 €
POS-5. Messa in sicurezza schema acquedottistico di Rieti e comuni limitrofi			8.800.000,00 €	8.800.000,00 €
Totale complessivo	6.577.606,79€	24.303.556,84€	101.850.000,00€	132.731.163,63€

In mancanza di contributi adeguati, si verificherà la possibilità di anticipare, con un'operazione di finanza, come previsto dal Piano Industriale approvato dall'Assemblea di APS, parte degli importi dell'interferenza successivi al 2027 per realizzare, entro il 2027, per assicurare la realizzazione degli interventi di riduzione delle perdite idriche necessari a garantire gli obiettivi di efficientamento programmati e l'adeguamento dei depuratori >2000 ab. eq.

In assenza di contributi si garantirà anche, prima di tutto sul piano amministrativo, la disponibilità delle risorse aggiuntive Peschiera (288 lt/sec) previste dai progetti POS3, POS4 e POS5, di messa in sicurezza dei sistemi acquedottistici, definiti e condivisi con la Regione Lazio e l'Autorità distrettuale di bacino dell'Italia centrale.



LA TARIFFA IDRICA: LA PIU' BASSA DEL LAZIO

Con **Deliberazione 580/2019** ARERA ha approvato il **METODO TARIFFARIO IDRICO PER IL TERZO PERIODO REGOLATORIO - MTI-3**. Compete ad **ATO3**, sulla base della metodologia stabilita da ARERA e della validazione dei dati forniti dal gestore APS adottare lo **Schema Regolatorio 2020-2023**, da trasmettere ad ARERA per l'approvazione, composto da:

- a) **Programma degli Interventi (Pdl)** comprensivo del **Piano delle Opere Strategiche (POS)**;
- b) **Piano Economico Finanziario (PEF)** ed il corrispondente **Piano Tariffario**;
- c) **Convenzione di gestione** adeguata ai contenuti della deliberazione ARERA.

La Conferenza dei Sindaci di ATO3, il 22 gennaio 2021, a stragrande maggioranza, ha approvato lo **Schema Regolatorio 2020-2023**, un atto di straordinaria importanza perché fissa, per gli anni a venire, **regole, investimenti e tariffa** per la gestione delle risorse idriche nei **70 Comuni di ATO3** che costituiscono il perimetro di operatività di **Acqua Pubblica Sabina**. Un risultato che si è raggiunto grazie ad un approfondito confronto di merito che ha impegnato direttamente i Comuni, il Comitato di Controllo Analogico (l'organismo costituito dai Sindaci soci che supervisiona le scelte gestionali di APS), la STO e la struttura tecnica di **APS**. Compete ad ATO3 definire la tariffa, a copertura dei costi del servizio, sulla base di una procedura complessa e rigida definita da una delibera di ARERA, la 580/2019 che stabilisce il Metodo Tariffario Idrico, MTI-3, da applicare per il terzo periodo regolatorio 2020-2023. La tariffa deve in ogni caso assicurare l'equilibrio economico-finanziario della gestione e la realizzazione degli investimenti necessari per fronteggiare gli obiettivi di qualità tecnica e contrattuale prestabiliti.

Il punto di partenza è quanto già stabilito dalla Conferenza dei Sindaci con Decisione n. 25/2018, che presupponeva, per il quadriennio 2020-2023, incrementi tariffari significativi, a partire dal 7,56% del 2020 che **APS** avrebbe potuto applicare già dal gennaio 2020 ma che non sono stati considerati compatibili con la situazione economica attuale. Per questo, in sede di Conferenza dei Sindaci e su proposta del Comitato di Controllo Analogico di **APS**, si è definito lo scenario tariffario approvato a stragrande maggioranza il 22 gennaio scorso che contiene le variazioni tariffarie nel minimo possibile utilizzando tutte le possibilità consentite da ARERA con MTI-3. Si è così riusciti a contenere nel 2% la variazione tariffaria del 2020 e a mantenere al minimo anche le variazioni tariffarie degli anni successivi che risultano **sensibilmente al di sotto dello sviluppo tariffario approvato da ATO2 per ACEA** consolidando ulteriormente il carattere di **tariffa più bassa del Lazio** per la tariffa di APS. Il confronto è stato effettuato sia per le **utenze domestiche residenti** diagrammando i costi in funzione dei consumi che in relazione al **costo medio per abita**.

SVILUPPO DEL MOLTIPLICATORE TARIFFARIO predisposto dal soggetto competente

PREDISPOSIZIONE TARIFFARIA MTI-2 APPROVATA (18-19)

	UdM	2020	2021	2022	2023
9 ² applicabile	n. (3 cifre decimali)	1,076	1,134	1,189	1,247
Incremento tariffario	%	7,56%	5,47%	4,84%	4,88%

PREDISPOSIZIONE TARIFFARIA MTI-3 APPROVATA

	UdM	2020	2021	2022	2023
9 ² applicabile	n. (3 cifre decimali)	1,020	1,070	1,113	1,158
Incremento tariffario	%	2,0%	4,9%	4,0%	4,0%

PREDISPOSIZIONE TARIFFARIA MTI-3 ACEA ATO2

	UdM	2020	2021	2022	2023
9 ² applicabile	n. (3 cifre decimali)	1,020	1,078	1,139	1,202
Incremento tariffario	%	2,0%	5,6%	5,6%	5,5%

Conguagli RC rinviati al futuro

UdM	Post 2023
€	- €

€	2.534.347 €
---	-------------

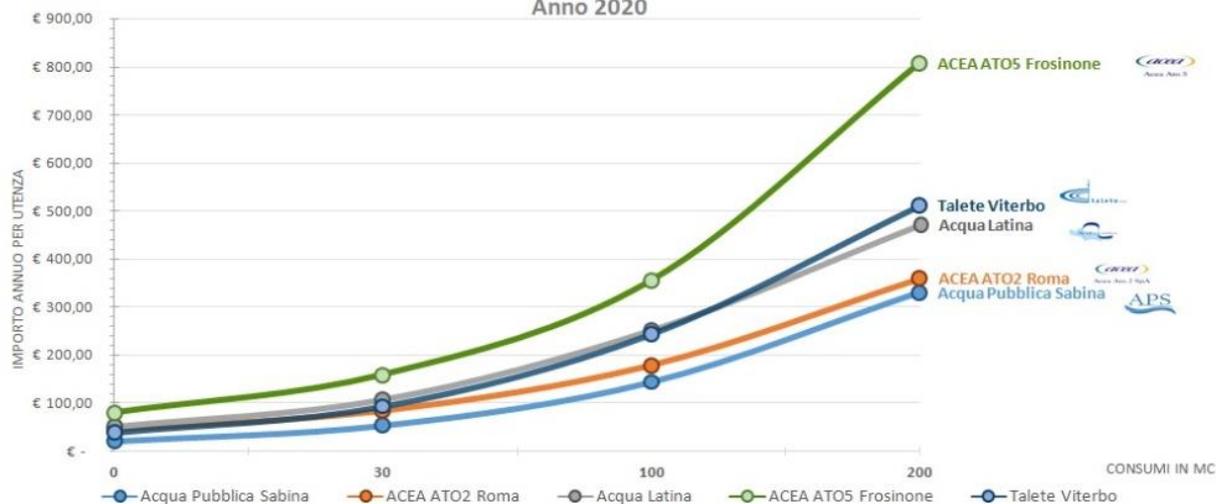
€	114.734.793 €
---	---------------



**LA TARIFFA IDRICA:
CONFRONTO TRA LE TARIFFE DEL LAZIO**



**Costi per utenza domestica residente
Anno 2020**



GESTORE	Consumo in mc/anno			
	0	30	100	200
Acqua Pubblica Sabina	20,10 €	52,64 €	143,23 €	330,29 €
ACEA ATO2 Roma	44,02 €	83,11 €	178,36 €	359,66 €
Acqua Latina	50,50 €	107,01 €	251,08 €	469,96 €
ACEA ATO5 Frosinone	79,56 €	158,42 €	354,65 €	807,29 €
Talete Viterbo	37,65 €	92,22 €	242,94 €	510,52 €



**LA TARIFFA IDRICA:
CONFRONTO TRA LE TARIFFE DEL LAZIO**



WFM E SMART METERING

Dal 2021 è operativa **un'altra importante innovazione tecnologica che migliorerà l'operatività aziendale, il sistema WFM (Work Force Management – Geocall)** che permette alle squadre di pronto intervento una più efficace individuazione e gestione del guasto, monitorando in tempo reale lo stato di avanzamento dei lavori. Il WFM è in grado di recepire le richieste provenienti dal Call center aziendale e consente una gestione organizzata e programmata di tutti gli interventi tecnici.

L'altra grande novità è lo **smart metering** attraverso il quale si punta alla **la completa eliminazione dalla bollettazione dei consumi stimati** dotando tutte le utenze di contatori intelligenti che permettono di registrare il consumo di acqua da remoto comunicando le informazioni al fornitore per il monitoraggio e la fatturazione. Lo smart metering, inoltre, consente di raccogliere da remoto una serie di preziosissime informazioni utili alla gestione delle reti come la pressione, l'individuazione di eventuali perdite ed altri parametri per la qualità delle acque distribuite.

Il primo stralcio d'intervento, per un importo di circa 7 M€, è in fase di aggiudicazione ed i lavori si avvieranno prima dell'estate 2021, coinvolgendo oltre 57.000 utenti in 19 comuni. Il secondo stralcio per un importo di 2,5 M€, partirà entro l'anno coinvolgendo 17 ulteriori comuni. Il terzo, per 3.5M, partirà nel 2022 e coinvolgerà i restanti 34 comuni.

LA MOROSITÀ

Una pesante criticità che deve essere affrontata e risolta è senza dubbio la morosità. Il dato ammesso e riconosciuto in tariffa da ARERA per l'Italia centrale è pari al 3% ed è questo il valore che bisogna al più presto raggiungere per mantenere l'equilibrio finanziario della gestione. I valori misurati per APS sono purtroppo di gran lunga eccedenti il valore riconosciuto.

Sicuramente questa situazione è in parte ascrivibile alla fase di avvio della gestione ed alla transizione dalle gestioni dirette comunali ma occorre immediatamente avviare un drastico ridimensionamento degli indici di morosità per evitare non solo il prodursi di condizioni di insostenibilità finanziaria ma anche per evitare già dal 2022-23 pesanti ed insostenibili revisioni tariffarie.

È questa ora la priorità di lavoro per ATO3 e per APS ed i Sindaci hanno dato la massima disponibilità ad iniziative di sensibilizzazione della cittadinanza e dell'utenza nell'obiettivo irrinunciabile di **PAGARE TUTTI PER PAGARE MENO.**

Una disponibilità operosa che chiediamo anche ai media ed agli organi di informazione.